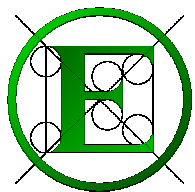


21.12.2011 Conferenza Stato Regioni

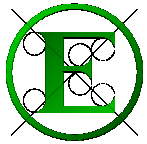
Accordo che disciplina, ai sensi dell'art. 37, la durata, i contenuti minimi e le modalità della **formazione e dell'aggiornamento**, dei **Lavoratori**, dei **Preposti**, dei **Dirigenti** e dei **DL** che svolgono funzione di RSPP, nonché la formazione facoltativa dei soggetti di cui all'art.21



ECOCONSULT S.r.l.

AMBIENTE • SICUREZZA DEL LAVORO • BENESSERE ORGANIZZATIVO

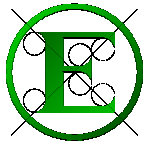




Luoghi della formazione

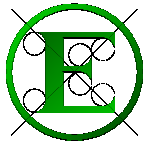
La formazione può avvenire sia in aula
che nel luogo di lavoro

Viene consentito l'impiego di piattaforme
e-Learning come indicato nel [punto 3
dell'Accordo](#) e se ricorrono le condizioni di
cui [all'Allegato I](#)



Ente Bilaterale


In coerenza con il comma 12 dell'art. 37 i corsi di formazione per i lavoratori vanno realizzati previa richiesta di collaborazione agli **Enti Bilaterali** ove esistenti sia nel territorio che nel settore nel quale opera l'azienda

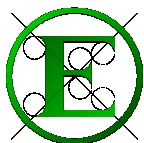


3. Metodologia di insegnamento/apprendimento

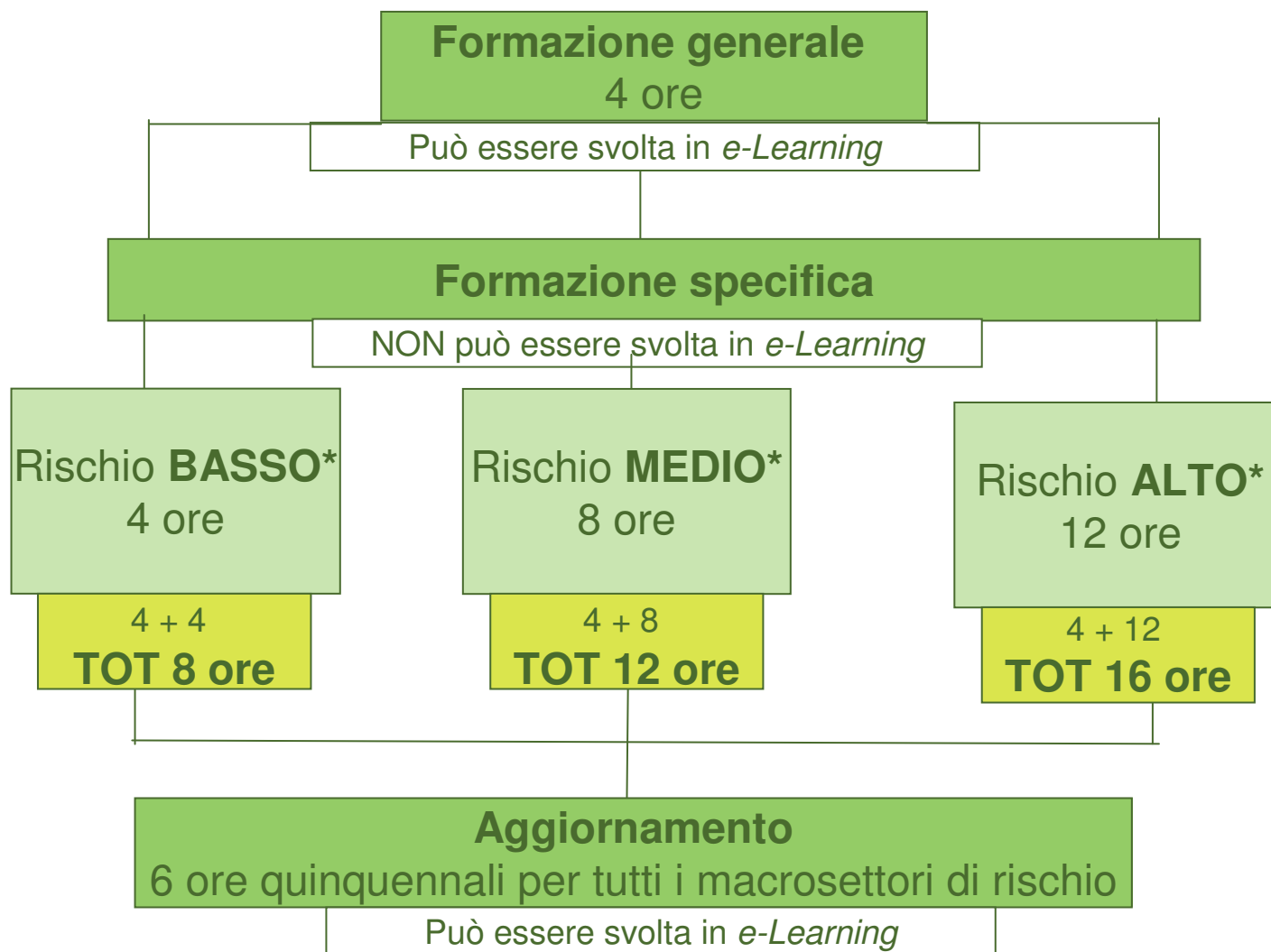


È privilegiato un **approccio interattivo** che comporta la centralità del lavoratore, a tal fine è opportuno:

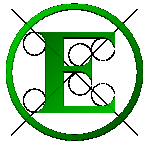
- a. Garantire equilibrio tra **lezioni frontali, esercitazioni** e relative discussioni, **lavori di gruppo**
 - b. Prevedere dimostrazioni, **simulazioni** in contesto lavorativo e prove pratiche
 - c. Favorire, ove possibile, metodologie innovative anche in **e-Learning**, con linguaggi multimediali che garantiscano l'impiego di strumenti informatici ai fini di una maggiore divulgazione e una migliore conciliazione tra esigenze professionali e vita personale
-
- 



Formazione **LAVORATORI**



* [Vedi l'Allegato 2](#)



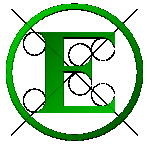
Aggiornamento **LAVORATORI**

È previsto un aggiornamento quinquennale di durata minima di 6 ore per tutti e tre i livelli di rischio

I contenuti dovranno trattare significative evoluzioni e innovazioni, applicazioni pratiche e/o approfondimenti che potranno riguardare:

- Approfondimenti giuridico normativi
- Aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori
- Aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda
- Fonti di rischio e relative misure di prevenzione

Può essere svolto in *e-Learning*

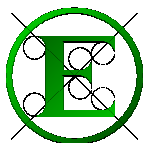


5. Formazione aggiuntiva per i **PREPOSTI**

La formazione del Preposto deve comprendere quella per i lavoratori, come previsto nei punti precedenti, e deve essere integrata da una formazione particolare.

La durata minima del modulo per i preposti è di 8 ore

Al termine del corso, previa frequenza di almeno 90% delle ore, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test.



Formazione particolare **PREPOSTI**

Formazione particolare aggiuntiva 8 ore

1. Soggetti della prevenzione

2. Relazioni tra i vari soggetti interni e esterni della prevenzione

3. Definizione individuazione dei fattori di rischio

4. Incidenti e infortuni mancati

5. Tecniche di comunicazione

6. Valutazione dei rischi dell'azienda

7. Individuazione di misure di prevenzione e protezione

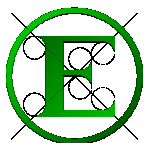
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo

Può essere svolta
in *e-Learning*

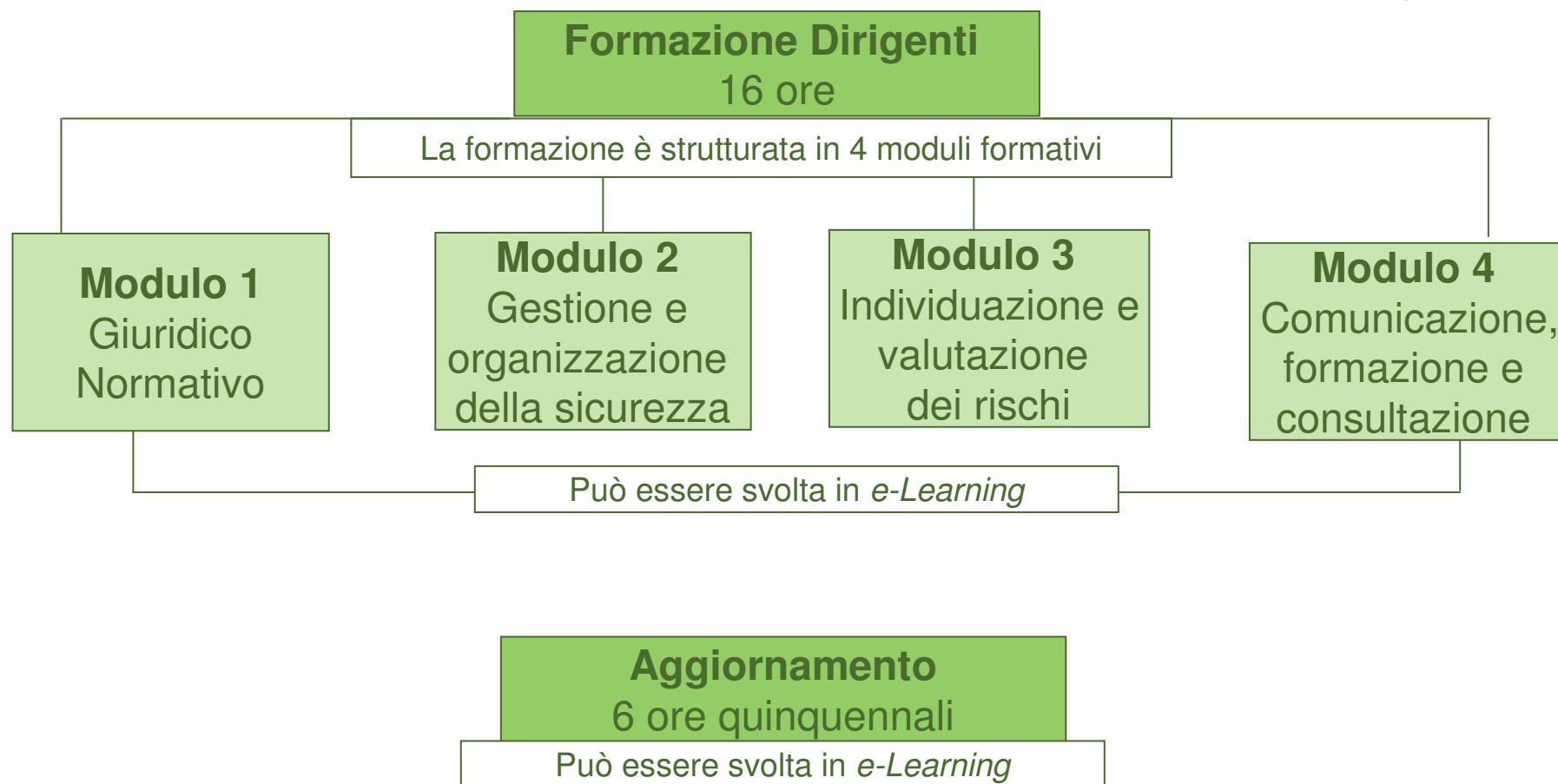
Aggiornamento
6 ore
ogni 5 anni
per tutti i
macrosettori
di rischio

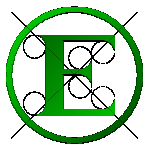
Può essere
svolto in *e-Learning*

NON può essere
svolta in *e-Learning*

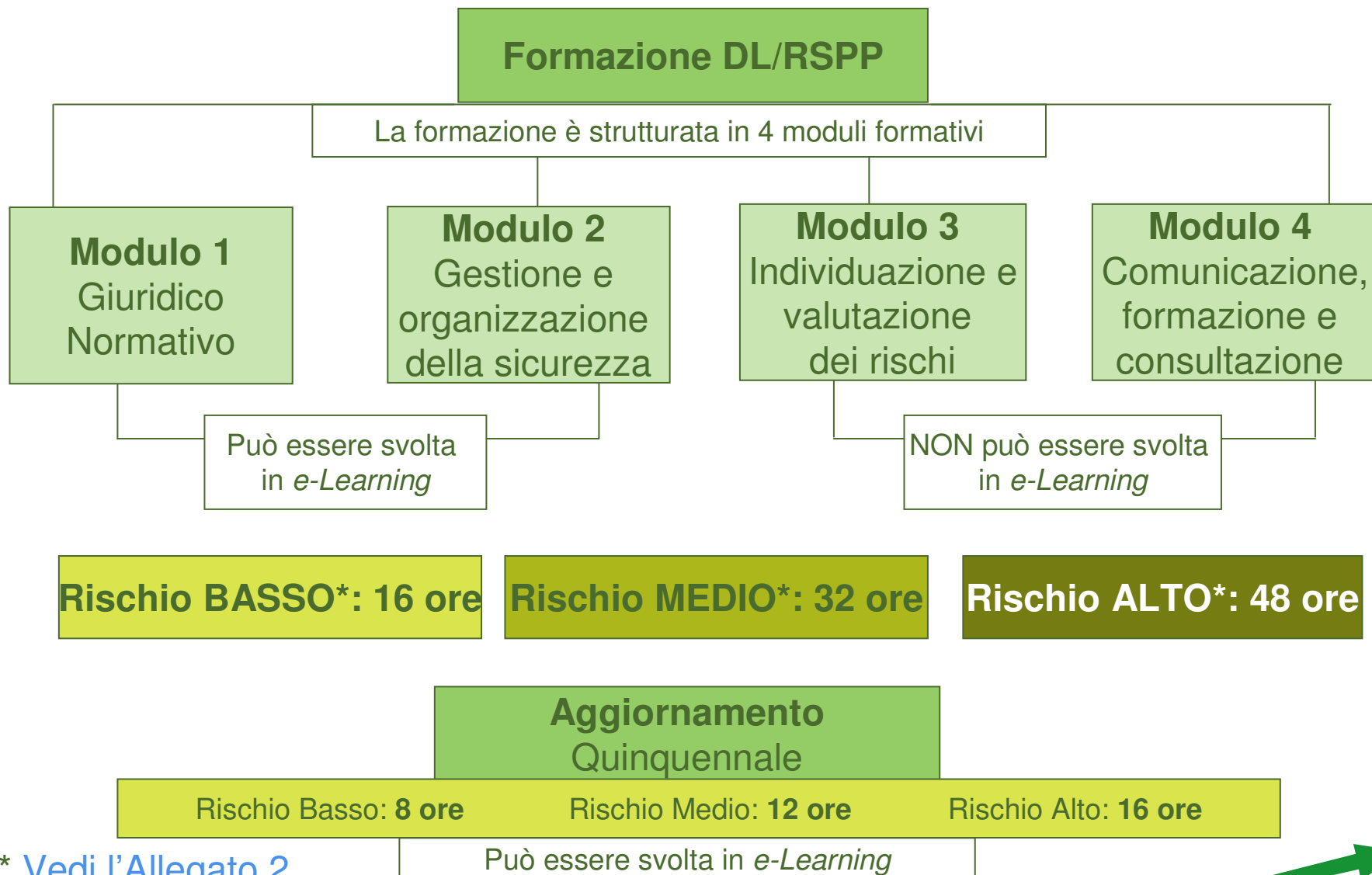


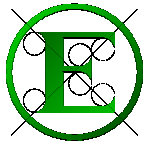
Formazione **DIRIGENTI**





Formazione **DATORI DI LAVORO/RSPP**



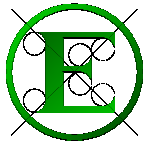


Possibili soggetti formatori per i DL/RSPP

Possono essere soggetti formatori:

- Le Regioni e Province autonome...
- L'Università
- L'INAIL
- Il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
- La Scuola superiore della PA
- Altre scuole superiori delle singole amministrazioni
- Le associazioni sindacali dei DL o dei lavoratori
- Gli Enti Bilaterali e gli Organismi Paritetici
- I fondi interprofessionali di settore
- Gli ordini e i collegi professionali del settore di specifico riferimento

Le associazioni sindacali dei DL o dei lavoratori, gli Enti Bilaterali e gli Organismi Paritetici possono effettuare le attività formative e di aggiornamento o direttamente o avvalendosi di strutture formative di loro diretta emanazione



Allegato 2 – Settori della classe di rischio in base alla classific. ATECO

RISCHIO BASSO

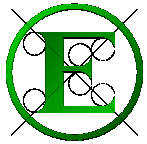
- Uffici e Servizi
- Commercio
- Turismo
- Assicurazioni
- Immobiliari
- Informatica
- Ass.ni ricreative, culturali
- Servizio domestici
- Organizzazioni extraterritoriali

RISCHIO MEDIO

- Agricoltura
- Pesca
- Trasporti
- Magazzinaggio
- Comunicazioni
- Ass. Sociale non residenziale
- P.A.
- Istruzione

RISCHIO ALTO

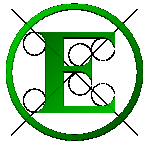
- Estrazione minerale
- altre industrie estrattive
- Costruzioni
- Industrie alimentari
- Tessili, abbigliamento
- Legno
- Manifatturiero
- Energia
- Rifiuti
- Raffinerie
- Chimica
- Sanità
- Servizi residenziali



3. Utilizzo *e-Learning*

Sulla base delle condizioni di cui all'Allegato I l'uso dell'*e-Learning* è consentito per:

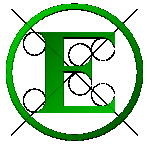
- Formazione generale dei lavoratori
- Formazione dei dirigenti
- Corsi di aggiornamento previsti al punto 9 del presente accordo
- Formazione dei preposti, con riferimento ai punti da 1 a 5 del punto 5
- Prog. formativi sperimentali....



Allegato I: *e-Learning* 1/3

Per *e-Learning* si intende un modello formativo interattivo e realizzato previa collaborazione interpersonale all'interno dei gruppi didattici strutturati (aule virtuali tematiche, seminari tematici) o semistrutturati (forum o chat tematiche), nel quale operi una piattaforma informatica che consenta ai discenti di interagire con i tutor e tra loro.

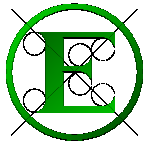
Ruolo fondamentale è riservato agli *e-tutor*, ossia ai formatori, i quali devono essere in grado di garantire la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti....



Allegato I – *e-Learning* 2/3

Deve essere garantito un esperto (tutor o docente) per la gestione del percorso formativo. Tale soggetto deve possedere esperienza almeno triennale di docenza o professionale in materia di SSL

Devono essere previste prove di autovalutazione durante tutto il percorso formativo. La verifica finale però va effettuata in presenza (non via telematica).

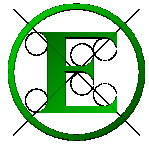


Allegato I – *e-Learning* 3/3

Deve essere indicato il tempo di studio previsto, il quale va ripartito in unità didattiche omogenee.

Deve essere possibile memorizzare i tempi di fruizione, dare prova che l'intero percorso sia stato realizzato

La durata della formazione deve essere validata dal tutor e certificata dai sistemi di tracciamento della piattaforma *e-Learning*



Integrazione con la formazione specifica

Qualora il lavoratore svolga operazioni e utilizzi attrezzature per cui il D.Lgs 81 prevede percorsi formativi ulteriori questi andranno ad integrare la formazione oggetto del presente accordo